



Identificativo Samira: 336017
 Numero catalogo generale: ML000109
 Denominazione: Mulino di Massa
 Comune: Toano

CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo scheda	AR
NCT	CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTN	Numero catalogo generale	ML000109
OG	DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota orizzontale
OGD	DENOMINAZIONE	
OGDN	Denominazione	Mulino di Massa
LC	LOCALIZZAZIONE	
LCA	LOCALIZZAZIONE	
LCAP	Provincia	RE
LCAC	Comune	Toano
LCI	Indirizzo	Via Mulino di Massa, 1
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEC	COORDINATE	
GECX	Coordinata x (longitudine Est)	10°35'56.4"
GECY	Coordinata y (latitudine Nord)	44°22'00.1"
CA	CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO	

CAB	Contesto paesaggistico (sintesi)	pianura
CAH RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO		
CAHR	Relazione con il fondo di pertinenza	Il mulino versa in pessimo stato di conservazione. La struttura, ormai in abbandono, sorge entro i limiti di un piccolo complesso rurale a corpi giustapposti e separati, in cui si possono ancora oggi rilevare l'originaria stalla e il deposito utile al ricovero degli attrezzi e dei prodotti cerealicoli. Tali edifici versano nel medesimo stato di incuria e precarietà statica in cui versa l'edificio che ospitava l'antico opificio. Gli edifici sono circondati da vegetazione e area prativa.
CAHS	Relazioni funzionali e visive	Il mulino è situato in una vallecola che sorge sulla destra orografica del torrente Dolo, da cui l'opificio traeva le acque per la sua attivazione. Tale vallecola risulta difficilmente accessibile poichè a oggi non sono più presenti gli originari mezzi per scavalcare il torrente. Nel censimento del 1988 si segnalavano infatti passerelle lignee utili al guado del corso d'acqua ed era inoltre specificato che la valle potesse essere raggiunta solo passando dal Comune di Modena. Fonte: IBC - Inseediamento storico e beni culturali, Appennino reggiano, 1988, p. 333.
DA ANALISI DELL'ARCHITETTURA		
DES	Descrizione dello spazio	Il mulino, posto ai piedi del forte pendio che digrada verso il torrente Dolo, risultava difficile da raggiungere già durante l'ultimo censimento del 1988, quando si segnalava la presenza di passerelle lignee sospese sul fiume o di sistemi a corda posti al di sopra di esso (Fonte: IBC - Inseediamento storico e beni culturali, Appennino reggiano, 1988, p. 333). Oggi entrambi queste due strutture non sono più presenti, e anche l'unica strada non asfaltata che conduce al mulino non risulta percorribile, poichè interessata da un recente movimento franoso. Per acquisire l'edificio, immerso in area boschiva, è stato dunque necessario effettuare delle riprese da drone. Queste ultime lo mostrano in un pessimo stato di conservazione, con ormai il parziale crollo delle coperture e con la conseguente esposizione dei vani interni agli agenti atmosferici, i quali ne stanno intaccando la tenuta statica. Si tratta di una struttura con una pianta ad L, costruita sfruttando l'orografia del terreno e poggiando quindi la parte posteriore al versante collinare. Il fronte è caratterizzato da una breve tettoia posta su pilastri a riparare l'ingresso principale intorno al quale si dispongono, sia al piano inferiore che a quello superiore, delle luci distribuite regolarmente. Anche la facciata risulta ormai pesantemente intaccata dalla vegetazione infestante con la presenza di rampicanti.

ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI		
ASMD	Descrizione	L'impossibilità di raggiungere la struttura non ha consentito di verificare la presenza degli impianti idraulici e molitori. Fino agli anni Ottanta del Novecento, il mulino era ancora attivo al punto che, nel censimento pubblicato nel 1988, si potevano ancora osservare, oltre ai sistemi di canalizzazione, le strutture molitorie composte da tre ruote orizzontali poste a servizio di altrettante macine. Visto lo stato di abbandono nel quale versa la struttura, è verosimile che tali impianti o alcune parti di essi siano ancora presenti all'interno dell'edificio.
US USO E FRUIZIONE		
USS	Situazione del bene	in disuso
USF	Fruizione	non aperto al pubblico
DT CRONOLOGIA		
DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA		
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	cronologia complessiva
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Il mulino è risalente al XVII-XVIII sec. in proprietà della famiglia Gherardini. Risulta aver cessato la sua attività negli anni Ottanta del secolo scorso. Fonte: IBC - Insediamento storico e beni culturali, Appennino reggiano, 1988, p. 333.
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XVII
TU CONDIZIONE GIURIDICA		
CDG	Condizione giuridica	proprietà privata
DO DOCUMENTAZIONE		
DCM DOCUMENTO		

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM	CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMA	Anno di redazione	2024
CMR	RESPONSABILE COMPILAZIONE	
CMRN	Nome	Cavallero, Fabio Giorgio
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Cardinali Daniela
RSRU	Ruolo	responsabile verifica scientifica
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Boelli Lorenza
RSRU	Ruolo	responsabile coordinamento delle attività